



cop. V.T. Lussoro con lampad.

# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI  
ARCHEOLOGICI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI  
IL DIRETTORE GENERALE

COMUNE di CORNAREDO  
Prov. MILANO  
24.10.00 019130 -  
**REGISTRATO**

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;  
VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n.368;  
VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n.490 costituente il Testo Unico delle  
disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali;  
VISTA la nota prot. n.9750 del 2.6.2000 con la quale la competente Soprintendenza ha  
proposto a questo Ministero l'emanazione del provvedimento di revoca del vincolo emesso ai sensi  
della legge 1089/1939 con D.M. 15.9.1942, per i motivi appresso elencati;  
VISTO il parere espresso a seguito di sopralluogo dall'Ispettore Tecnico Centrale n.3724  
dell'11.1.2000;

VISTO il D.m. n. 15.09.42 con il quale veniva dichiarato sottoposto alle  
disposizioni della sopracitata legge l'immobile sito in  
Cornaredo (MI) denominato villa Ponti allora mappale 43,  
oggi mappale 73-393sub2-336 foglio 7 confinante con mapp. 339-  
75-83, piazza della Libertà, foglio 7.

CONSIDERATO che l'edificio in data 29-6-1971 è stato danneggiato irreparabil-  
mente da un incendio e che in seguito a ordinanza comunale  
del 31-6-1973 è stato demolito per provvedere alla salvaguardia  
della pubblica incolumità, anche con nulla osta del 25-1-73 della  
Procura della Repubblica di Milano, essendo stato avviato un  
procedimento penale a carico della Società proprietaria relativo  
all'incendio.

CONSIDERATO che della originaria Villa Ponti sono rimasti pochi ruderi di scarso  
valore artistico e architettonico e che l'area su cui essa era ubicata,  
ora di proprietà Comunale è adibita a parco e ad attrezzature  
di pubblica utilità e che in data 23 Giugno 1998 nell'area di confine  
veniva approvato dalla Regione Lombardia un Piano  
Attuativo comprendente una superficie di 200 mq. di proprietà  
privata compresa sul sedime Villa Ponti.

CONSIDERATO che la proprietà di tale superficie ha richiesto in più riprese lo  
svincolo di tale area, non sussistendo più i presupposti per la  
tutela di tale area.

CONSIDERATO che non esistono più i presupposti storico-artistici che a suo tempo  
avevano determinato l'apposizione del vincolo ai sensi della legge  
1089 del 1939,

DECRETA

revocato il D.M. n° 15.09.42 richiamato sulla premessa del presente provvedimento.

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI  
Ai sensi dell'articolo 14 della legge 4.1.1988 n. 15  
si attesta che la presente copia è conforme all'ori-  
ginale emesso e conservato agli atti di questa  
amministrazione e curata da n. DUE fogli  
Milano, 5 OTT. 2000



IL SOVRINTENDENTE  
IL COLLABORATORE BIBLIOTECARIO

(Maria Antonietta Cellini)

*M. A. Cellini*



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

A cura del competente Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto é ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero é ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 19 SET. 2000

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Mario Serio)

Tribunale di Milano  
SEZIONE DISTACCATTA DI RHO

Richiesta come in altri  
Io sottoscritto Assessorato UNEP addetto al Tribunale  
di Milano SEZIONE DISTACCATTA DI RHO, ho notificato copia  
del questeso atto a: Grete de  
Guaraldi  
mediante consegna a mani di

A mani dell'impiegata dipendente V. Sella  
come qualificata, stante la precaria assenza del  
legale rappresentante.

000 26/10/00

Dr.ssa M.R. MEALE  
Assessorato UNEP  
Pretura di RHO  
Sezione distaccata Pretura  
Circondariale di Milano

N.	CRON.
SPECIFICA	
Notifica	L.
Trasferita	>>
TOTALE	>>
10%	L.
Tasse, Postelli	>>
m.g.	>>
TOTALE	L. ✓

Rho, li

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
16 OTT. 2000

Imposte e tasse  
all'Erario in

50/20



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI MILANO

COMUNE DI CORNAREDO PROV. DI MILANO

03 GEN 2001

10 GEN 2001 09:59

Milano, ARRIVO

Sig. Sindaco del Comune di 20010 Cornaredo (MI)

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N

Prot. N. LR/21448

Allegati

OGGETTO: CORNAREDO (MI) Ex Filanda in P.Libertà - Richiesta - ai sensi del D.P.R.283/2000, art.4 di sussistenza vincolo ex T.U.490/99

COMUNE di CORNAREDO Prov. MILANO 10.01.01 000494 REGISTRATO

In merito all'oggetto, valutato il parere espresso in merito dall'Ispettore Centrale arch. Palmas questo Ufficio dichiara che l'edificio in oggetto non possiede i requisiti per risultare sottoposto al disposto del D.P.R.490/99.

Il Soprintendente (Dott./Arch. Carla Di Francesco)

Carla Di Francesco

Il funzionario responsabile del procedimento Arch. Luca Rinaldi

Luca Rinaldi